

IL RETTORE

- Viste le Leggi sull’Istruzione Superiore;
- Visto lo Statuto dell’Università per Stranieri di Siena, emanato con D.R. n. 308 del 3.6.2024 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 136 del 12.6.2024, in vigore dal 12.7.2024;
- Visto il Codice Etico e Codice di Comportamento dell’Università per Stranieri di Siena emanato con D.R. n. 77 dell’8.2.2024;
- Vista la Legge 09.05.1989 n. 168 e s.m.i.;
- Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di attuazione;
- Vista la Legge 05.02.1992, n. 104 relativa all’assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate e s.m.i.;
- Visto il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174 “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’art. 3;
- Visto il D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull’accesso agli impieghi pubblici;
- Visto il D.L. 21.04.1995, n. 120, convertito in Legge 21.6.1995, n. 236, ed in particolare l’art.4;
- Visto il C.C.N.L. comparto Università siglato in data 21.05.1996, ed in particolare l’art. 51;
- Visto il D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Visto il D.P.R. 11.02.2005 n. 68 “Regolamento recante disposizioni sull’utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell’art. 27 della legge 16.01.2003 n. 3 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 07.03.2005, n. 82, così come modificato dal decreto legislativo 30.12.2010, n. 235, denominato “Codice dell’Amministrazione Digitale” ed in particolare gli articoli 6 e 65;
- Visto il D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246” e successive modificazioni;
- Vista la circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di “Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle Amministrazioni. Chiarimenti interpretativi sull’utilizzo della PEC”;
- Vista la Legge 30.12.2010 n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario, e s.m.i.;
- Vista la Legge 12.11.2011 n. 183, ed in particolare l’art. 15 “Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell’Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse”;
- Vista la Legge 06.11.2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni ed integrazioni;

- Visto il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Vista la Legge 27.12.2019 n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” ed in particolare l’art. 1, comma 149;
- Visto il Contratto Collettivo Integrativo per i Collaboratori ed Esperti Linguistici di questa Università siglato in data 23.8.2021 e valevole dal 1.1.2021;
- Visto il D.P.R. 16.6.2023 n. 82 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- Visto il C.C.N.L. del personale del Comparto Istruzione e Ricerca periodo 2019-2021 siglato in data 18.1.2024;
- Visto il D.R. n. 270 del 1.6.2023 con il quale viene bandita una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio, per l’assunzione a tempo indeterminato, di n. 1 Collaboratore ed Esperto Linguistico di madrelingua catalana e n. 1 Collaboratore ed Esperto Linguistico di madrelingua portoghese, a tempo pieno;
- Visto il D.R. 419 del 10.8.2024 con il quale sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Collaboratore ed Esperto Linguistico di madrelingua portoghese;
- Visto il D.R. n. 466 dell’8.9.2023 con il quale è stata disposta l’assunzione a tempo indeterminato a decorrere dal 1.10.2023 della Collaboratrice ed Esperta Linguistica di madrelingua portoghese, risultata vincitrice della procedura di valutazione comparativa sopracitata;
- Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione delle rispettive sedute del 18.12.2024 e 19.12.2024 con cui viene autorizzata l’assunzione a tempo determinato di n. 1 Collaboratore/trice ed Esperto/a Linguistico/a di madrelingua portoghese dal 15.2.2025 al 15.7.2025 attingendo dalla graduatoria di cui al D.R. n. 419 del 10.8.2024;
- Considerato che l’unica Collaboratrice ed Esperta Linguistica utilmente collocata nella graduatoria di cui al D.R. n. 419 del 10.8.2024 ha rinunciato all’assunzione a tempo determinato e pertanto la graduatoria è esaurita;
- Considerato che nelle medesime delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2024 e 19.12.2024 si autorizza anche l’indizione di una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio, per la selezione di Collaboratori/trici ed Esperti/e Linguistici/che a tempo determinato per la lingua portoghese al fine della creazione di una graduatoria alla quale attingere per il fabbisogno delle ore di esercitazioni linguistiche nei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, nel caso di mancata accettazione dell’incarico da parte della CEL utilmente collocata nella graduatoria di cui al D.R. n. 419 del 10.8.2024;
- Vista la nota prot. n. 867 del 9.1.2025 della Direttrice del Centro CLASS con la quale comunica il profilo, i requisiti di ammissione dei/delle candidati/e, il termine di presentazione

delle domande e la data di svolgimento del colloquio da indicare nel bando della procedura di valutazione comparativa sopracitata;

DECRETA

ART. 1 - Oggetto del bando

È indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio, per la selezione di Collaboratori/trici ed Esperti/e Linguistici/che a tempo determinato per la lingua portoghese, al fine della creazione di una graduatoria alle quale attingere per il fabbisogno delle ore di esercitazioni linguistiche nei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, secondo il profilo allegato.

Tale graduatoria sarà utilizzata in subordine alla graduatoria di cui al D.R. n. 419 del 10.8.2024.

ART. 2 - Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 1 è richiesto, pena l'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Diploma di Laurea Triennale o equivalente, conseguito in Italia o all'estero in una disciplina attinente alle funzioni che dovrà svolgere.
- b) Essere di madrelingua portoghese. Per i soggetti di madrelingua, si intendono i/le cittadini/e italiani/e o stranieri/e che, per derivazione familiare, vissuto linguistico, formazione, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua oggetto della selezione (livello paragonabile al C2 del Quadro europeo).

I/Le candidati/e che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, non in possesso della dichiarazione di equipollenza, devono ottenere dal Dipartimento della Funzione Pubblica la **dichiarazione di equivalenza** al titolo richiesto dal bando e indicarne gli estremi nella domanda di partecipazione al concorso – *ovvero* devono **dichiarare di aver avviato la procedura di richiesta dell'equivalenza entro la scadenza del bando**, secondo quanto stabilito dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 (<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>).

In quest'ultimo caso, i/le candidati/e saranno ammessi/e al concorso con riserva, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione.

Ai sensi dell'art. 28-quinquies del D.L. 30.12.2021 n. 228, convertito in Legge 25 febbraio 2022, n. 15, *“la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica – conclude il procedimento di riconoscimento [...] solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca.”*

- c) Età non inferiore agli anni 18;
- d) Cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i., ovvero di essere cittadino/a di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- e) Di non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo;
- f) Godimento dei diritti politici. Per i/le candidati/e non cittadini/e italiani/e e non titolari dello status di rifugiato/a o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- g) Di non aver riportato condanne penali;
- h) Di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato/a decaduto/a o licenziato/a da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e comunque con mezzi fraudolenti;
- i) Posizione regolare riguardo agli obblighi di leva per i nati fino al 1985.

I requisiti sopracitati devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 3 - Domande di ammissione

La domanda di ammissione alla selezione, dovrà essere redatta in lingua italiana utilizzando lo schema di cui all'allegato A al presente bando, indirizzata al Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, e inviata per posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: unistrasi@pec.it.

Ciascun candidato/a potrà inviare solo la propria domanda di ammissione alla selezione dal proprio indirizzo PEC e non verranno considerate valide le domande trasmesse da indirizzi di posta elettronica ordinaria (non certificata).

La domanda dovrà pervenire entro il termine perentorio di 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo del presente provvedimento. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. La domanda non si considera prodotta in tempo utile se pervenuta oltre il giorno di scadenza dei termini del bando.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005 n. 68.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, la posta elettronica certificata (PEC) con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del/della candidato/a.

La domanda e tutti gli allegati, comprese le pubblicazioni, unitamente alla copia del documento di identità e codice fiscale, devono essere inviati in un'unica cartella compressa (.zip).

Si precisa che la posta elettronica certificata consente la trasmissione di allegati che abbiano una dimensione massima di 4MB per ciascun documento e di 40 MB complessivi per ciascuna e-mail.

Il candidato/La candidata che debba trasmettere allegati che superino tali limiti, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

La domanda, gli allegati, compresi quelli per i quali sia prevista la sottoscrizione, e la copia di un documento valido di identità, dovranno essere inviati in formato PDF.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili. Eventuali disguidi nel recapito determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di

posta elettronica certificata, saranno imputabili esclusivamente al/alla candidato/a che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dalla data di invio della mail nel caso di invio tramite PEC.

La domanda può inoltre essere presentata mediante spedizione postale tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure consegnata direttamente presso l'Università per Stranieri di Siena, Piazza G. Amendola n. 29 (Siena) - Segreteria Generale (stanza n. 112) - nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

Le domande di ammissione alla selezione si considerano prodotte in tempo utile nel caso di presentazione diretta, dalla data e dal numero di acquisizione al protocollo; se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione i/le candidati/e dovranno indicare:

1. il cognome ed il nome;
2. la data e il luogo di nascita;
3. il codice fiscale;
4. il luogo di residenza attuale;
5. di essere madrelingua portoghese;
6. la cittadinanza posseduta;
7. di non essere escluso/a dall'elettorato politico attivo;
8. la dichiarazione del godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, per i/le cittadini/e stranieri/e;
9. di non aver mai riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente o di non aver procedimenti penali in corso, in caso contrario indicare le condanne riportate;
10. il possesso del titolo di studio di cui al precedente art. 2, specificando, per quanto riguarda il diploma di laurea, l'istituzione che lo ha rilasciato, la data, la votazione, il paese in cui è stato conseguito e la durata legale;
11. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato/a decaduto/a o licenziato/a da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e comunque con mezzi fraudolenti;
12. la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
13. i/le cittadini/e non appartenenti all'Unione Europea dovranno dichiarare di essere in possesso del permesso di soggiorno;
14. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
15. l'indirizzo elettronico che verrà utilizzato per lo svolgimento del colloquio;
16. il possesso degli eventuali titoli di cui al successivo art. 8;
17. il recapito di posta elettronica certificata (PEC) e l'indirizzo eletto ai fini della procedura; ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata all'Area Programmazione e Reclutamento all'indirizzo PEC cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione. Sarà altresì utile indicare un recapito telefonico.

Alla domanda deve essere allegato quanto segue:

- documento di identità e codice fiscale;

- curriculum vitae (con notizie ritenute utili a comprovare il possesso del requisito del madrelinguismo), datato e firmato;
- elenco dettagliato delle pubblicazioni, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
- copia del diploma di laurea, ed altri eventuali documenti, titoli e pubblicazioni che il/la candidato/a ritiene opportuno presentare (da far pervenire in formato elettronico, contestualmente alla domanda di selezione);
- dichiarazione di equipollenza o di equivalenza con il titolo di studio italiano del titolo di studio conseguito all'estero, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, o copia della richiesta inoltrata alle competenti autorità o dichiarazione di equipollenza.

IL CANDIDATO/LA CANDIDATA, DOVRÀ AVVALERSI DEI MODELLI ALLEGATI AL PRESENTE BANDO, COMPILATI SECONDO LE INDICAZIONI FORNITE.

La domanda sarà acquisita al protocollo dell'Università per Stranieri di Siena con un numero identificativo. Terminata la procedura di presentazione della domanda, il/la candidato/a riceverà una e-mail con la conferma dell'avvenuta consegna e l'indicazione del proprio numero identificativo che corrisponderà al numero di acquisizione al protocollo. Tale numero verrà utilizzato per la pubblicazione dei risultati della prova, della valutazione dei titoli e per qualsiasi comunicazione successiva.

Le persone con disabilità, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e/o DSA, nella domanda di partecipazione alla selezione devono specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento del colloquio. In tal caso gli/le interessati/e dovranno allegare all'atto della compilazione della domanda la certificazione medico-sanitaria dalla quale si evince la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione universitaria da ogni incombenza in merito.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda e del recapito di posta elettronica certificata.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni presentati all'Università per la partecipazione ad altri concorsi o selezioni.

Le pubblicazioni scientifiche, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco, devono essere allegate alla domanda in formato elettronico (PDF non modificabile) e pervenire entro il termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Al fine della valutazione saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni o i testi già accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti.

Le pubblicazioni, allegate alla domanda di partecipazione, potranno essere prodotte in qualunque lingua.

Nel caso di titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni, si ricorda che vanno solo ed esclusivamente autocertificati ai sensi della L. 183/2011.

Il possesso dei titoli è dimostrato, per i/le candidati/e legittimati/e, esclusivamente mediante le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

I cittadini/Le cittadine di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, limitatamente ai

casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, indicando gli estremi di tali soggetti.

Al di fuori dei casi suddetti, gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

L'Università è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

ART. 4 - Esclusione

I candidati/Le candidate sono ammessi/e con riserva alla procedura; l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del Rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 5 - Commissione Giudicatrice

La valutazione dei/delle candidati/e verrà effettuata da una Commissione nominata con decreto rettorale.

Alla prima riunione la Commissione dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di loro, nomina il/la Presidente ed il/la Segretario/a e stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli presentati dai/dalle candidati/e, da formalizzare nei relativi verbali.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

ART. 6 - Selezione

La selezione è per titoli e colloquio. La Commissione dispone di un punteggio complessivo pari a 100 punti così ripartito:

- punti 33 per i titoli
- punti 67 per il colloquio.

Criteri di valutazione dei titoli

Valutazione Titoli: massimo 33 punti

Titoli accademici e scientifici	Fino a punti 10
– Dottorato di ricerca attinente	3 punti
– Titolo di specializzazione attinente	1,5 punti
– Titolo di master attinente	1 punto
– Pubblicazioni e altri titoli	fino a max 4,5 punti
Altri titoli formativi	Fino a punti 2
– Corsi di aggiornamento, perfezionamento sui temi della	

didattica della lingua in oggetto della procedura o di altre lingue	
Titoli professionali	Fino a punti 21
– Esperienze di insegnamento linguistico nella lingua in oggetto della procedura entro l'Università per Stranieri di Siena (0,3 punti per ogni 30 ore. Le esperienze saranno valutate a blocchi di 30 ore, non saranno valutate frazioni inferiori alle 30 ore);	fino a 9 punti
– Esperienze di insegnamento linguistico nella lingua in oggetto della procedura presso altri Atenei italiani o stranieri (0,2 punti per ogni 30 ore. Le esperienze saranno valutate a blocchi di 30 ore, non saranno valutate frazioni inferiori alle 30 ore);	fino a 9 punti
– Esperienze di insegnamento linguistico nella lingua in oggetto della procedura presso altre istituzioni pubbliche o private (scuole di ogni ordine e grado, enti pubblici, aziende pubbliche o private, associazioni). Si potranno considerare esperienze d'insegnamento linguistico nella lingua in oggetto che, sommate, giungano ad un minimo di 30 ore (0,1 punti per ogni 30 ore);	fino a 2 punti
– Esperienze di progettazione di sillabi didattico-linguistici per la lingua in oggetto della procedura ed esperienze nel settore della valutazione certificatoria	fino a 1 punto

Il colloquio tenderà a verificare le competenze linguistiche e lessicali, le esperienze culturali e le conoscenze metodologiche dei/delle candidati/e.

Il colloquio si intenderà superato se sarà riportata la votazione minima di 47/67.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione predisponde l'elenco dei/delle candidati/e esaminati/e, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche.

Il colloquio con i/le candidati/e si svolgerà in modalità telematica, nella seguente data 17.2.2025 con inizio alle ore 10.00.

La pubblicazione del calendario di esame contenuta nel presente bando ha valore di notifica ai sensi di legge per la convocazione alla prova.

Ai fini dello svolgimento del colloquio, i/le candidati/e dovranno esibire il documento identificativo già inviato in allegato alla domanda.

Il colloquio si svolgerà esclusivamente mediante l'uso di strumenti telematici, idonei a consentire la comunicazione audio/video in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra i/le candidati/e e la Commissione (preferibilmente Google Hangout Meet, o altre modalità affini di eguale diffusione, praticità e affidabilità).

I/Le candidati/e dovranno essere forniti di attrezzature tecniche audio video adeguate e l'accertamento dell'identità sarà verificabile con l'esibizione, contestuale allo svolgimento del colloquio, dell'originale del documento di identità in corso di validità, già inviato in allegato alla domanda di partecipazione.

Alla data e nell'ora prevista per il colloquio, il presidente provvederà ad attivare la connessione tramite l'indirizzo elettronico fornito, dando avvio al colloquio medesimo.

La mancata/errata comunicazione dell'account personale, il mancato collegamento alla riunione e/o l'irreperibilità dei/delle candidati/e nel giorno o nell'orario stabilito, o la mancata esibizione del documento identificativo già inviato in allegato alla domanda saranno considerati rinuncia alla partecipazione al colloquio, e dunque alla selezione, qualunque sia la causa.

L'Ateneo declina qualsiasi responsabilità per l'eventualità che ragioni di carattere tecnico imputabili ai candidati impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

I/Le candidati/e ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a collegarsi nel giorno e nell'ora sopraindicati, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.

Sarà cura dei/delle candidati/e tenersi informati/e consultando il sito del concorso per reperire le informazioni necessarie sulla selezione.

La mancata presentazione di un/a candidato/a al colloquio è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione, anche se fosse dipendente da cause di forza maggiore.

Espletato il colloquio, la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione dei titoli dichiarati dai/dalle candidati/e presenti al colloquio stesso e che lo abbiano superato.

ART. 7 - Graduatoria di merito

Al termine della selezione la Commissione compila una circostanziata relazione e formula la graduatoria generale di merito sulla base della somma del punteggio riportato dai/dalle candidati/e nel colloquio e del punteggio assegnato ai titoli.

A parità di merito, i/le candidati/e saranno immessi/e in graduatoria in base ai titoli di preferenza dichiarati nella domanda di partecipazione e specificati al successivo art. 8.

Con decreto rettorale saranno approvati gli atti della selezione, nonché la graduatoria di merito.

Tale graduatoria sarà utilizzata in subordine alla graduatoria di cui al D.R. n. 419 del 10.8.2024.

La graduatoria di merito è valida due anni dalla data di approvazione degli atti concorsuali.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del/della candidato/a nel periodo di validità della graduatoria di cui al presente avviso di selezione o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a, compresa la mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, oppure dipendenti da disguidi comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

ART. 8 - Titoli di Preferenza

A parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i., i titoli di preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- 2) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 3) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- 4) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno,

- nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- 5) maggior numero di figli a carico;
 - 6) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al numero 2;
 - 7) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - 8) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - 9) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - 10) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - 11) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - 12) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - 13) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 487/1994 art.6, così come modificato dal DPR n. 82/2023;
 - 14) minore età anagrafica.

I titoli di preferenza, a pena di non valutazione, devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione e devono essere posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda stessa.

Gli stessi devono essere dichiarati precisandone gli estremi che consentano i necessari controlli. Potranno, altresì, essere eventualmente prodotti documenti che ne comprovano il possesso in allegato alla domanda stessa.

ART. 9 - Rapporto di lavoro

Nel rispetto delle limitazioni poste dalla normativa vigente e dalle risorse finanziarie disponibili, al verificarsi delle necessità e a prescindere dalla loro durata e dal regime di impegno previsto, l'Università proporrà ai/candidati/e, seguendo l'ordine decrescente della graduatoria di merito, la stipula di contratti individuali.

La durata e la tipologia del contratto saranno di volta in volta determinate sulla base delle esigenze di cui al comma precedente.

I compiti e la programmazione dell'orario saranno stabiliti dal Centro CLASS in relazione alle esigenze di apprendimento delle lingue straniere. L'Ateneo procederà annualmente, mediante il Centro CLASS, alla verifica dell'attività svolta dal/dalla collaboratore/trice ed esperto/a linguistico/a di madre lingua straniera.

Al fine di poter procedere all'assunzione a tempo determinato, i/le collaboratori/trici saranno contattati/e dall'Università per posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nella domanda, e la risposta dovrà essere fornita, esclusivamente con lo stesso mezzo.

Ai/Alle Collaboratori/trici ed Esperti/e Linguistici/che è applicato il trattamento normativo previsto per il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e compete, in proporzione all'impegno orario richiesto, la retribuzione prevista dal C.C.N.L. del personale del Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 siglato in data 18.1.2024 e dal Contratto Collettivo Integrativo per i Collaboratori ed Esperti Linguistici di questa Università siglato in data 23.8.2021.

La durata del periodo di prova verrà definita nel contratto individuale in relazione alla durata del medesimo fino ad un massimo di quattro settimane, ai fini del compimento del quale si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora il/la lavoratore/trice assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

I/Le Collaboratori/trici ed Esperti/e Linguistici/che chiamati/e in servizio, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, dovranno attestare:

1. data e luogo di nascita;
2. residenza;
3. codice fiscale;
4. cittadinanza (in caso di cittadino extracomunitario, si richiede la produzione della copia del permesso o carta di soggiorno in corso di validità, con l'indicazione dei motivi del rilascio, che dovranno risultare compatibili con l'attività lavorativa che sarà chiamato a svolgere);
5. godimento dei diritti politici;
6. titolo di studio richiesto per la partecipazione alla presente selezione;
7. eventuali condanne penali riportate e/o eventuali procedimenti penali in corso;
8. requisiti specifici di servizio e professionali richiesti dal presente bando.

Dalla dichiarazione deve risultare inoltre che i requisiti prescritti erano posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, i/le Collaboratori/trici ed Esperti/e Linguistici/che chiamati/e in servizio dovranno attestare, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, quanto segue:

- di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 ovvero dovranno optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo;
- di non essere stati/e destituiti/e, dispensati/e da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati/e dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale ai sensi dell'art. 127) lettera d) del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere cessati/e dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, in relazione a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità delle stesse, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguiti

sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in materia di sanzioni penali.

Qualora il/la vincitore/trice sia in possesso di titolo universitario straniero dovrà presentare anche una dichiarazione di equipollenza con il titolo italiano o dichiarazione di equivalenza ai fini della selezione in parola ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001.

Non si potrà procedere all'assunzione dei/delle vincitori/trici che non risultino in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero di cui al precedente Art. 2.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I/Le candidati/e di altri Paesi comunitari, ovvero extracomunitari, per poter stipulare il contratto individuale di lavoro dovranno essere in regola con le norme sul permesso di soggiorno e l'autorizzazione al lavoro, così come regolamentate dal Decreto Legislativo 25.7.98 n. 286 e dal D.P.R. 31.8.99 n. 394 e successive modifiche e/o integrazioni.

ART. 10 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso l'Università per Stranieri di Siena per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della selezione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura di valutazione.

L'interessato/a gode dei diritti previsti dalla normativa vigente. I dati acquisiti potranno essere consultati, modificati, integrati o cancellati dai/dalle diretti/e interessati/e.

Per quanto non espressamente previsto valgono i Regolamenti vigenti presso l'Università per Stranieri di Siena in materia concorsuale.

Siena, 16.1.2025

IL RETTORE
(prof. Tomaso Montanari) *

Responsabile del procedimento: dott. Maurizio Ferretta *

Compilatrice: Paola Rustici

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse

PROFILO

COLLABORATORE/TRICE ED ESPERTO/A LINGUISTICO/A DI LINGUA PORTOGHESE

Il/La candidato/a che a norma dell'art. 4 del DL 120/95, convertito nella legge 236/95, dovrà svolgere attività di collaborazione all'apprendimento delle lingue straniere, per le esigenze specifiche dell'Università per Stranieri di Siena, dovrà possedere i seguenti requisiti:

- Essere di madrelingua portoghese, ovvero per derivazione familiare, vissuto linguistico, formazione avere la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua oggetto della selezione (livello paragonabile al C2 del Quadro europeo).
- Essere laureato/a in una disciplina attinente alle funzioni che dovrà svolgere (Laurea triennale o equivalente se conseguita all'estero).
- Essere in grado di preparare, far svolgere e correggere esercizi in lingua portoghese, anche a livello avanzato (C2 del quadro di riferimento europeo).
- È preferibile che il/la candidato/a abbia una dimostrabile esperienza di didattica della lingua portoghese.
- È inoltre preferibile che il/la candidato/a abbia una buona preparazione informatica, sia per quanto riguarda la capacità di adoperare laboratori multimediali e di farli usare agli studenti, sia per la conoscenza di siti internet e di corsi on-line per suggerire esercizi aggiuntivi o venire incontro alle esigenze di studenti non frequentanti. È anche preferibile – e costituisce titolo preferenziale – una comprovata e documentata esperienza nell'uso delle piattaforme informatiche e nella pratica della didattica a distanza.